

Una cugina all'improvviso

Ho visto mia cugina Eleonora una sola volta, quando ero molto piccola. Lei abita in Lombardia e ci siamo viste a Roma, ma non ricordo come né perché era lì. L'ho conosciuta attraverso Instagram e Whatsapp, si può dire. Non sapevo niente di lei, neanche che esistesse prima che mi inviasse un messaggio su Instagram! Da quel momento ci siamo scambiate in numeri ed è ormai come se ci conoscessimo da una vita. Anche se è così, ma non lo sembra. Parliamo di tutto, o quasi, e ci sentiamo praticamente ogni giorno sulle chat.

Quando è venuta l'estate scorsa ci siamo incontrate. Io fremevo dalla voglia di vederla e di conoscerla meglio. La mia testa era un subbuglio di pensieri, ero emozionatissima. Sembra esagerato, ma era la stessa sensazione che avrei provato ad un concerto del mio DJ preferito. Ero impaziente, davvero tanto, pensavo: "E se non fosse come si presentava in chat?" "Se invece mi ignorasse per tutto il tempo?" e tanti altri pensieri mi ronzavano per la testa. Ed ecco che vedo arrivare la sua macchina, con gli zii e le mie cugine Eleonora e Viola. Eleonora è molto più alta di quanto mi aspettassi, ha i capelli marroni, lunghi e molto molto mossi, gli occhi grandissimi e marroni anche questi, sempre splendenti (come il suo carattere, insomma), la bocca larga da dove spunta un sorriso smagliante con l'apparecchio che lo rende ancora più visibile, un faccione rotondo con un sorriso perenne. Sua sorella Viola non le somiglia affatto: lei è molto timida, piccola di corporatura, abbastanza magra e bassina. Sembra che sia appena uscita da un cartone animato. Ha il viso piccolo, i capelli marroni lisci e lunghi, la bocca piccola a cui mancano i denti davanti. E' troppo divertente quando ride! E comunque sembrava timida, ma quando ha preso confidenza non finiva più di parlare. Un po' come ogni bambina di 8 anni...

Devo dire che anche Eleonora ha una bella parlantina! Però già l'avevo capito da molto tempo, quando mi raccontava delle sue giornate entusiasmanti a scuola dove la professoressa di arte sgridava chiunque le capitasse a tiro. E chissà come mai capitava a tiro sempre lei! Mi raccontava delle sue passioni mentre eravamo in macchina, poi mi faceva una domanda e nemmeno avevo il tempo di finire la frase che già aveva ripreso a parlare. Ho scoperto di avere in comune con lei Ariana Grande, una delle nostre cantanti preferite. A casa c'era sempre una sua canzone in sottofondo. E anche la nostra canzone preferita era la stessa: Be alright, ovviamente di Ariana Grande! Mi ha detto anche che deve prendere ripetizioni di matematica proprio per "colpa" di quella canzone: infatti, al posto di studiare o fare i compiti, ascolta soltanto la musica. "Potessi permettermi di farlo anche io!" pensavo in continuazione. Ma a casa mia non si può, quindi testa bassa e studio studio studio. Eleonora era molto gelosa quando Viola mi parlava: mi portava sempre via con la scusa di farmi vedere una cosa. Loro hanno persino litigato per questa ragione. Mi sembravano cane e gatto ogni tanto.

Ormai considero Eleonora come una sorella. Abbiamo gli stessi gusti, lo stesso carattere... E' il mio clone diverso. La mia pazzoide!

CARLOTTA DSGARVA

1 C Secondare